

Gatta s.r.l.

Via Ribes 15
10010 Colletterto Giacosa (TO)
Tel: +39 0125 536 41
P.IVA 09162760012



Modello Organizzativo e di Gestione ai sensi del DLgs 231/2001

Nel 2024 GATTA s.r.l. ha deciso di adottare (con approvazione del cda in data 03/05/2024) e attuare il CODICE ETICO e MODELLO ORGANIZZATIVO 231 avvertendo l'esigenza di assicurare condizioni di correttezza e di trasparenza nella conduzione delle attività aziendali, a tutela della posizione e dell'immagine della società e del lavoro dei propri dipendenti e collaboratori.

Il Modello adottato dalla società è il modello organizzativo previsto dal DLgs 231/2001 ed ispirato alle Linee Guida di Confindustria, emanate il 7 marzo 2002 (ed aggiornate dapprima nel 2004 e successivamente nel 2008, nel 2014 e nel 2021).

Al raggiungimento di tali obiettivi concorre l'insieme coordinato di tutte le strutture organizzative, attività e regole operative applicate – su indicazione del vertice aziendale – dal management e dal personale aziendale.

Le componenti più rilevanti del sistema di controllo preventivo sono:

- codice etico;
- sistema organizzativo;
- procedure manuali ed informatiche;
- poteri autorizzativi e di firma;
- sistema di controllo e gestione;
- comunicazione al personale e sua formazione.

Il sistema di controllo è inoltre informato ai seguenti principi:

- verificabilità, documentabilità, coerenza e congruità di ogni singola operazione sensibile;
- segregazione delle funzioni (un singolo soggetto non deve poter gestire in autonomia tutte le fasi di un processo);
- documentazione dei controlli.

Il Modello si compone di una parte generale e di quattordici sezioni di parte speciale, così suddivise:

1. salute e sicurezza sul lavoro;
2. stipula e gestione dei rapporti contrattuali con controparti private e pubbliche;
3. gestione delle procedure acquisitive dei beni, servizi e degli incarichi professionali;
4. gestione dei pre-contenziosi/contenziosi giudiziari e degli accordi transattivi;
5. gestione e utilizzo del sistema informatico della Società;
6. gestione dei rapporti con l'Autorità Giudiziaria e di Pubblica Sicurezza, nonché con ispettori pubblici per la verifica degli adempimenti obbligatori;
7. gestione delle attività connesse all'omaggistica, alle liberalità e alle sponsorizzazioni;
8. gestione rapporti con i Soci, il Sindaco e la Società di Revisione;
9. gestione della contabilità e predisposizione del bilancio;
10. gestione delle attività inerenti alla richiesta di autorizzazioni o l'esecuzione di adempimenti verso la Pubblica Amministrazione;

11. gestione delle attività di acquisizione e/o gestione di contributi, sovvenzioni, finanziamenti;
12. selezione, assunzione e gestione del personale;
13. gestione delle attività di fatturazione (attiva/passiva) e delle transazioni finanziarie (incassi/pagamenti);
14. gestione degli adempimenti in materia di tutela ambientale).

Il Modello 231 è un “atto di emanazione dell’organo dirigente” (in conformità alle prescrizioni dell’art. 6, primo comma, lettera a), del D. Lgs. 231/01).

In ossequio ai disposti normativi di cui al D. Lgs. n. 81/08, l’individuazione dei processi sensibili rilevanti ai fini di igiene e sicurezza del lavoro e la definizione delle procedure di prevenzione, è di esclusiva competenza del “datore di lavoro”, quale espressamente individuato. Il Modello esclude pertanto ogni forma di ingerenza e di controllo di merito sul documento di valutazione dei rischi e sulle relative procedure.

L’adeguata formazione e la costante/periodica informazione del personale in ordine ai principi e alle prescrizioni contenute nel Modello Organizzativo rappresentano fattori di grande importanza per la corretta ed efficace attuazione del sistema di prevenzione.

È stato costituito l’ORGANISMO DI VIGILANZA (OdV), al quale è stato affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull’osservanza del Modello Organizzativo, nonché di promuoverne l’aggiornamento. Sono pertanto di competenza dell’Organismo di Vigilanza le attività di vigilanza e controllo previste dal Modello Organizzativo.